



**Regolamento didattico dei Corsi di formazione per il
conseguimento della specializzazione per le attività di
sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre
2010, n. 249
A.A. 2024/2025**

(Emanato con Decreto Rettorale n. 4048 del 28/11/2025)

Nome Rep: Decreti e determinazioni Num Rep: 4048/2025 Prot. n. 0139103 del 28/11/2025 - [UOR: S1000081 Classif. III/7]

Sommario

ART. 1 - ATTIVAZIONE	3
ART. 2 - FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	3
ART. 3 - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	4
ART. 4 – SOPRANNUMERARI EX ART. 4, COMMA 4, D.M. N. 92/2019 E PERCORSI ABBREVIATI	5
ART. 5 - TIROCINIO	6
ART. 6 – TASSA DI ISCRIZIONE	6
ART. 7 - CALENDARIO DIDATTICO	7
ART. 8 - FREQUENZA ED INCOMPATIBILITÀ	7
ART. 9 - PROVE DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE ACQUISITE	8
ART. 10 - COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME	9
ART. 11 - PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME	9
ART. 12 - COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI	9
ART.13 - RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	10
ART. 14 - ESAME FINALE DI ABILITAZIONE	10
ART. 15 - COMMISSIONE DI ESAME FINALE	11
ART. 16 - NORME TRANSITORIE E FINALI	11

ART. 1 - ATTIVAZIONE

Nell'Università degli Studi di Sassari sono attivati i Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, di seguito "Corsi per il sostegno", ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249, per la scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

La struttura amministrativo-gestionale di riferimento per la realizzazione del Corso per il sostegno è il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione.

La Direzione del corso è affidata al prof. Giuseppe Filippo Dettori.

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme di funzionamento dei percorsi formativi e il quadro della programmazione didattica attivata per l'A.A. 2024/2025 e, in attuazione di quanto previsto dall'art. 13 del D.M. 249/2010 e successive modifiche e integrazioni, definisce l'articolazione dei percorsi formativi distintamente per la scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

ART. 2 - FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il docente specializzato per il sostegno è assegnato alla classe in cui è iscritto un alunno con disabilità.

Egli si occupa delle attività educativo-didattiche attraverso le attività di sostegno alla classe al fine di favorire e promuovere il processo di integrazione degli alunni con disabilità.

Offre la sua professionalità e competenza per apportare all'interno della classe un significativo contributo a supporto della collegiale azione educativo-didattica, secondo principi di corresponsabilità e di collegialità.

Il corso per il sostegno è superato con il conseguimento di 60 crediti formativi universitari, da acquisire in non meno di otto mesi, ed a seguito dell'esito positivo dell'esame finale di cui all'art. 14 del presente regolamento.

Al fine del conseguimento della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nel grado di scuola specifico, il docente, al termine del percorso, deve aver acquisito:

- Competenze teoriche e pratiche nel campo della pedagogia speciale;
- Competenze teoriche e pratiche nel campo della didattica speciale;
- Competenze psico-pedagogiche sulle tipologie delle disabilità;
- Competenze nell'ambito della pedagogia della relazione d'aiuto;
- Conoscenze e competenze sulle modalità di interazione e di relazione educativa con gli alunni della classe promuovendo relazioni pro-sociali fra gli stessi e fra questi e la comunità scolastica;
- Competenze educative delle dinamiche familiari e delle modalità di coinvolgimento e cooperazione con le famiglie;
- Approfondite conoscenze di natura teorica e operativa per l'approccio interdisciplinare allo studio dell'interazione corpo-mente, della psicomotricità, del comportamento e dell'apprendimento dell'essere umano;
- Approfondite conoscenze di natura teorica e operativa in relazione ai processi di

comunicazione;

- Familiarità e competenza con prassi e metodologie simulate, osservative e sperimentali nell'ambito dell'educazione e della didattica speciale;
- Capacità di analizzare e comprendere i processi cognitivi a livello individuale e collettivo, in condizioni di disabilità e non;
- Competenze per co-ideare, co-monitorare e co-condurre progetti innovativi finalizzati a promuovere il processo di integrazione all'interno del contesto classe;
- Competenze didattiche speciali in ambito scientifico, umanistico e antropologico;
- Competenze didattiche negli approcci metacognitivi e cooperativi;
- Competenze didattiche speciali per le disabilità sensoriali e intellettive;
- Competenze psico-educative per l'intervento dei disturbi relazionali e comportamentali;
- Competenze pedagogico-didattiche nella gestione integrata del gruppo classe;
- Competenze per monitorare e valutare gli interventi educativi e formativi;
- Conoscenze in ambito giuridico-normativo sull'integrazione scolastica e sui diritti umani;
- Competenze didattiche con le T.I.C;
- Competenze di comunicazione e collaborazione con i colleghi e gli operatori dei servizi sociali e sanitari;
- Competenze pedagogico-didattiche per realizzare le forme più efficaci ed efficienti di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi;
- Competenza pedagogica nello sviluppo del PEI per il Progetto di Vita;
- Competenze didattiche finalizzate allo sviluppo delle abilità comunicative e linguistiche;
- Competenze di osservazione e valutazione dei vari aspetti del funzionamento umano secondo l'approccio ICF dell'OMS.

Al fine di conseguire tali obiettivi il corso per il sostegno prevede:

- a) Insegnamenti in materia di
 - Didattica e pedagogia speciale
 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
 - Istituzioni di diritto pubblico
 - Neuropsichiatria infantile
- b) Attività di laboratorio, realizzate privilegiando modalità di apprendimento cooperativo e collaborativo, ricerca-azione, apprendimento metacognitivo, attraverso:
 - lavori di gruppo, simulazioni, approfondimenti
 - esperienze applicative in situazioni reali o simulate
 - esperienze applicative relative ad attività formative nei settori disciplinari caratterizzanti la classe (gestione del gruppo-classe)
- c) Il tirocinio, distinto in "tirocinio diretto", della durata di non meno 5 mesi da svolgersi presso le istituzioni scolastiche e "tirocinio indiretto", che comprende, con la supervisione dei docenti del corso ovvero dei docenti dei laboratori e dei tutor dei tirocinanti, rispettivamente presso gli Atenei e presso le sedi di tirocinio, attività di rielaborazione dell'esperienza professionale anche da un punto di vista personale e psico-motivazionale. Nelle attività di tirocinio indiretto è compresa un'attività pratica sull'utilizzo delle nuove Tecnologie, applicate alla didattica speciale (TIC).

ART. 3 - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso per il sostegno per i diversi gradi di scuola (Scuola primaria, Scuola secondaria di primo e secondo grado) prevede, in linea generale, il conseguimento di 60 crediti formativi universitari articolati in 3 gruppi di attività, in particolare:

- 36 CFU da acquisire nei seguenti settori scientifico disciplinari:

- M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	20 CFU
- M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	1 CFU
- M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8 CFU
- IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	3 CFU
- MED/39 - Neuropsichiatria infantile	4 CFU

- 9 CFU per attività di Laboratorio

- 12 CFU per attività di tirocinio diretto e indiretto

- 3 CFU per la prova finale.

Gli insegnamenti previsti nei singoli percorsi formativi distinti per i diversi gradi di Scuola sono riportati negli allegati 1-2-3 al presente Regolamento.

La corrispondenza fra CFU e ore di didattica frontale (con riferimento alle lezioni frontali ed alle attività laboratoriali) è così stabilita:

- 1 CFU di insegnamento è pari a 7,5 ore di didattica frontale e 17,5 di studio individuale;
- 1 CFU di laboratorio è pari a 20 ore d'aula.
Le ore di laboratorio sono calcolate in 60'. Non sono previsti riconoscimenti di crediti.
- Il tirocinio consiste in attività di "rielaborazione dell'esperienza personale ed organizzazione delle competenze professionali" ("dimensione operativa o tirocinio diretto" e "tirocinio indiretto") così articolate:

Tirocinio diretto - 6 CFU corrispondenti a 150 ore

Tirocinio indiretto - 6 CFU di cui

- | | |
|---|---------------------|
| - Rielaborazione con il tutor coordinatore | 50 ore pari a 2 CFU |
| - Rielaborazione con il tutor dei tirocinanti | 25 ore pari a 1 CFU |
| - TIC (nuove tecnologie applicate alla didattica speciale | 75 ore pari a 3 CFU |

Le ore di tirocinio sono calcolate in 60'. Non è previsto riconoscimento di crediti.

ART. 4 – SOPRANNUMERARI EX ART. 4, COMMA 4, D.M. N. 92/2019 E PERCORSI ABBREVIATI

Possono essere ammessi in soprannumero al Corso, per il relativo grado di Scuola, i soggetti che abbiano sostenuto le prove presso l'Università degli Studi di Sassari in occasione dei precedenti cicli di specializzazione banditi ai sensi del D.M. 249/2010 e rientrino in uno dei seguenti casi:

- Abbiano sospeso il percorso ovvero, pur in posizione utile, non si siano iscritti al percorso;
- Siano risultati vincitori di più procedure e abbiano esercitato le relative opzioni;

- Siano risultati inseriti nelle rispettive graduatorie di merito, ma non in posizione utile.

Per i candidati che abbiamo presentato regolare istanza nei termini e con le modalità indicate dal bando di selezione e siano stati ammessi in soprannumero può essere predisposto un percorso abbreviato, secondo quanto previsto dal successivo art. 13.

ART. 5 - TIROCINIO

Tirocinio diretto

Il tirocinio diretto è da espletarsi in non meno di 5 mesi e viene effettuato presso le istituzioni scolastiche; è seguito dal *tutor dei tirocinanti*, scelto tra i docenti dell'istituzione scolastica.

Le attività di Tirocinio diretto possono prevedere modalità operative basate su "progettualità" proposte dagli Atenei ovvero dalle istituzioni scolastiche.

Le progettazioni sono coerenti con le finalità del percorso formativo di specializzazione per le attività di sostegno, con particolare attenzione alla crescita professionale degli operatori attivi nelle Istituzioni coinvolte nel processo.

Il tutor dei tirocinanti è un docente individuato fra coloro che prestano servizio presso l'istituzione scolastica sede del tirocinio diretto.

Tirocinio indiretto

Comprende attività di supervisione da parte dei docenti del corso ovvero dei docenti dei laboratori e dei tutor dei tirocinanti, rispettivamente presso gli Atenei e presso le sedi di tirocinio; tali attività riguardano:

- Rielaborazione dell'esperienza professionale
- Rielaborazione dell'esperienza professionale da un punto di vista personale e psico-motivazionale.

Nelle attività di tirocinio indiretto è compresa un'attività pratica sull'utilizzo delle nuove tecnologie, applicate alla didattica speciale (TIC).

Per lo svolgimento del tirocinio il Dipartimento stipula apposite convenzioni con istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione comprese nell'elenco di cui all'art. 12 del DM 249/2010, finalizzate alle attività di tirocinio previste dal progetto formativo.

ART. 6 – TASSA DI ISCRIZIONE

L'immatricolazione ai corsi di specializzazione si perfeziona con il pagamento di una tassa pari a € 3.156,00, comprensiva del contributo per la copertura assicurativa di € 74,00, dell'imposta di bollo di € 16,00, della tassa regionale per il diritto allo studio, pari a € 140,00.

La tassa annuale dovrà essere versata in tre rate:

- La prima rata, pari a € 1.156,00 dovrà essere versata entro il termine per l'immatricolazione, che verrà indicato al momento della pubblicazione della graduatoria definitiva degli ammessi.

- La seconda rata, pari a € 1.000,00, dovrà essere versata entro 4 mesi dalla scadenza del termine per l'immatricolazione.
- La terza rata, pari a € 1.000,00, dovrà essere versata entro 8 mesi dalla scadenza del termine per l'immatricolazione, e comunque inderogabilmente prima dell'esame finale.

Il corsista che non è in regola con il pagamento della tassa di iscrizione non sarà ammesso a sostenere l'esame finale.

Sono esonerati dal pagamento delle tasse i portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%, che dichiareranno il loro status al momento della immatricolazione. Gli stessi sono comunque tenuti al versamento dell'importo pari a € 16,00, relativo all'imposta di bollo entro la scadenza del termine per l'immatricolazione.

Il versamento delle tasse dovrà avvenire secondo le modalità indicate all'atto della pubblicazione della graduatoria definitiva degli ammessi.

Non è prevista in alcun caso la restituzione delle tasse agli immatricolati.

ART. 7 - CALENDARIO DIDATTICO

Le attività didattiche dei corsi per il sostegno si svolgeranno da settembre 2025 a giugno 2026.

Detto periodo didattico soggiacerà alla chiusura estiva e invernale degli edifici dell'Ateneo in cui la calendarizzazione delle attività didattiche sarà sospesa.

Il Direttore del Corso definirà il calendario didattico delle attività che comprende il periodo di svolgimento dei corsi e dei relativi esami, nonché il periodo di svolgimento degli esami di abilitazione.

Si potranno prevedere periodi di attività didattica intensiva, che occuperà l'intera giornata, nei periodi di sospensione delle attività didattiche delle istituzioni scolastiche, ai fini dello svolgimento del tirocinio.

In ogni caso, il periodo e le modalità di erogazione delle attività didattiche potranno subire delle modifiche in seguito a sopraggiunte indicazioni ministeriali, e il calendario verrà adattato e aggiornato di conseguenza.

Il calendario didattico dettagliato sarà pubblicato sul sito del Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione. In generale è il seguente:

- periodo di svolgimento dei corsi: settembre 2025 – giugno 2026.
- sessioni appelli esame di profitto: a conclusione degli insegnamenti ciascun docente fisserà 1 appello d'esame; sarà cura del docente garantire un secondo appello qualora il corsista sia assente all'appello d'esame calendarizzato o l'esito non sia positivo.
- sessioni esame finale: le sessioni per la prova finale saranno calendarizzate in funzione della disponibilità di rappresentanti MUR designati dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, e comunque non oltre la data del 30 giugno 2026, stabilita dal MUR per la conclusione dei Corsi.

ART. 8 - FREQUENZA ED INCOMPATIBILITÀ

Ai sensi dell'art. 18-bis del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59 i percorsi sono svolti con modalità di erogazione convenzionale, interamente in presenza o, esclusivamente per attività diverse dalle attività di tirocinio e laboratorio, con modalità telematiche in misura comunque non superiore al 20 per cento del totale (pari a 54 ore di lezioni frontali).

La frequenza del percorso formativo è obbligatoria.

Le assenze sono accettate nella percentuale del 20% di ciascun insegnamento. Il monte ore relativo è recuperato attraverso modalità definite dai titolari degli insegnamenti

Per il tirocinio e per i laboratori vige l'obbligo integrale di frequenza delle attività previste, senza riduzioni né recuperi.

Saranno, pertanto, rilevate le frequenze dei corsisti al fine di verificare l'ottenimento delle frequenze minime necessarie per l'ammissione all'esame di abilitazione, con appositi fogli di firma. I fogli di firma dovranno prevedere una firma di entrata e una firma di uscita per ogni giorno di lezione.

Il computo delle frequenze, a cura del docente responsabile dei singoli insegnamenti o laboratori o, nel caso del tirocinio, a cura del tutor coordinatore, dovrà essere calcolato sulle ore effettive seguite in aula e non sui giorni di presenza. Il foglio delle firme dovrà essere sempre sotto il diretto controllo del docente.

Il docente titolare dell'insegnamento dovrà predisporre il materiale didattico finalizzato al recupero delle assenze consentite del corsista, tramite attività stabilite dal docente o tutor stesso nell'ambito del proprio incarico.

L'iscrizione ai Percorsi di specializzazione è compatibile con l'iscrizione ad altri corsi accademici ai sensi della legge 12 aprile 2022, n. 33, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore" e del D.M. del 29 luglio 2022, n. 930, recante "Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari", fermo restando quanto previsto dall'art. 3 del suindicato D.M. 930/2022. I candidati utilmente collocati in graduatoria, già iscritti ad altro corso di studio, sono tenuti a darne comunicazione all'atto dell'immatricolazione compilando l'apposito modulo da trasmettere all'indirizzo ufficioprotocollo@uniss.it secondo quanto indicato nella pagina dedicata: <https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/guide-studenti/contemporanea-iscrizione-due-corsi-di-studio>.

ART. 9 - PROVE DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Sono previste prove di valutazione per ogni singola attività formativa, per i laboratori e per le TIC, che saranno articolate secondo la seguente tipologia a discrezione del docente titolare:

- A) Insegnamenti (a discrezione del docente titolare)
 - Questionario scritto a risposta chiusa;
 - Relazione scritta

B) per i Laboratori: prova pratica

C) Per le attività formative relative al

- tirocinio diretto: valutazione dell'esperienza, da parte del tutor e del dirigente scolastico della scuola ove il tirocinio è stato svolto, attraverso dichiarazione nel libretto del corsista;
- tirocinio indiretto: relazione del tutor con valutazione sulla capacità del tirocinante di rielaborazione dell'esperienza di tirocinio diretto e di progettazione e valutazione di attività didattiche;
- TIC: valutazione della capacità di elaborare prodotti multimediali.

La valutazione, che riguarda sia gli insegnamenti sia le attività laboratoriali e le attività di tirocinio diretto e indiretto, è espressa in trentesimi.

Per accedere all'esame finale, i candidati dovranno aver superato, con voto non inferiore a 18/30, le valutazioni riferite al tirocinio diretto e indiretto, ai laboratori e agli insegnamenti.

La valutazione di ciascun laboratorio, espressa in trentesimi, è di competenza del docente che lo conduce.

Ciascuna prova sarà superata con una votazione di almeno 18/30.

Per ciascuna delle prove relative alle attività formative erogate nei corsi per il sostegno è previsto un appello con l'obbligo del docente di garantire un secondo appello qualora uno o più corsisti siano assenti durante l'appello ufficiale o l'esito non sia positivo.

L'attività di tirocinio è valutata dal docente tutor ai sensi del D.M. 249/2010.

ART. 10 - COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

Le Commissioni delle prove d'esame delle attività formative previste dagli insegnamenti, nominate dal Direttore del Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione, sono composte da 3 membri.

ART. 11 - PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME

I programmi delle prove d'esame sono pubblicati nella piattaforma di *E-Learning* del Dipartimento di Storia, Scienze dell'uomo e della formazione, all'indirizzo <https://elearning.uniss.it/>, dove saranno pubblicate tutte le comunicazioni relative allo svolgimento dei corsi. La piattaforma è accessibile ai corsisti attraverso l'utilizzo delle credenziali d'accesso che vengono fornite successivamente all'immatricolazione.

ART. 12 - COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Al fine di assicurare il funzionamento dei corsi per il sostegno e la gestione delle attività correlate, con decreto rettorale è istituito il Collegio dei docenti composto da:

- Due docenti del corso individuati tra i professori, i ricercatori di ruolo e i docenti a contratto;
- Il Direttore del Corso.

Il Collegio è presieduto dal Direttore del Corso.

ART.13 - RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

Per i soggetti che hanno già conseguito il titolo di specializzazione sul sostegno in un grado di istruzione e risultano utilmente collocati nella graduatoria di merito del presente ciclo in un grado loro mancante ovvero erano risultati collocati in più di una graduatoria di merito ed avevano esercitato il diritto di opzione, fermo restando l'obbligo di assolvere i 9 CFU di laboratori e i 12 CFU di tirocinio espressamente previsti dal decreto 30 settembre 2011 come diversificati per il grado di scuola, il Collegio dei docenti predispone percorsi abbreviati.

Coloro che, invece, per qualsiasi motivo, abbiano sospeso la frequenza dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno attivati negli anni accademici pregressi possono far richiesta di riconoscimento di crediti già acquisiti qualora decidano di riprendere la frequenza del corso.

A tal fine, il Collegio dei docenti valuterà le competenze acquisite ed esaminerà caso per caso le singole istanze.

Le attività formative oggetto di riconoscimento compatibilmente col percorso didattico offerto nel Corso per il sostegno manterranno la valutazione di origine (voto in trentesimi o convertito in trentesimi).

La richiesta di riconoscimento crediti formativi universitari dovrà essere presentata presso la segreteria didattica del Corso e corredata dalla seguente documentazione:

- attestazione del titolo conseguito, da cui sia desumibile: l'ordine di scuola per cui il titolo è stato conseguito, sede di conseguimento del titolo, anno accademico di conseguimento, votazione ottenuta per i singoli insegnamenti, valutazione finale espressa in trentesimi;
- per coloro i quali hanno sospeso la frequenza, invece, attestazione dei crediti conseguiti, da cui sia desumibile: l'ordine di scuola del corso sospeso, l'Ateneo di riferimento, l'anno accademico di riferimento, la valutazione ottenuta per i singoli insegnamenti.

La scadenza per la presentazione delle domande sarà resa nota per tempo mediante un avviso sulla pagina <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/post-laurea/formazione-insegnanti/corso-di-specializzazione-le-2> del sito di Ateneo.

ART. 14 - ESAME FINALE DI ABILITAZIONE

Il corso si conclude con un esame finale al quale è assegnato uno specifico punteggio. L'esame finale valuta, attraverso un colloquio con il candidato:

- a. Un elaborato di approfondimento teorico a scelta del candidato volto a dimostrare la completa padronanza dell'argomento scelto e gli aspetti applicativi in ambito scolastico;
- b. Una relazione sull'esperienza professionale di tirocinio consistente in una raccolta di elaborazioni, riflessioni e documentazioni;
- c. Un prodotto multimediale finalizzato alla didattica speciale con l'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (TIC).

L'esame finale si intende superato da parte di quei candidati che hanno conseguito una valutazione non inferiore a 18/30.

La valutazione complessiva finale, espressa in trentesimi, risulta dalla somma della media aritmetica dei punteggi ottenuti nelle valutazioni di cui all'art. 9 e dal punteggio ottenuto nell'esame finale, secondo la seguente formula:

$$\text{Voto finale} = (A/30 + B/30 + C/30 + D/30 + E/30)/5$$

Dove:

A/30 = voto sugli insegnamenti;

B/30 = voto sull'attività laboratoriale;

C/30 = voto sull'attività di tirocinio diretto;

D/30 = voto sull'attività di tirocinio indiretto;

E/30 = voto dell'esame finale.

Il valore di ognuna delle variabili numeriche associate al voto in trentesimi deve essere non inferiore a 18.

La valutazione complessiva finale è riportata nel titolo di specializzazione.

ART. 15 - COMMISSIONE DI ESAME FINALE

La Commissione è nominata, su proposta del Direttore del Dipartimento, con decreto rettorale ed è composta da:

- il Direttore del corso, che la presiede;
- due docenti che hanno svolto attività nel corso, designati dal Direttore del Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione;
- un esperto sulle tematiche dell'integrazione dei disabili designato dal dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna;
- un dirigente tecnico o un dirigente scolastico designato dal dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna.

Il Direttore del Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione e il dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna possono designare eventuali componenti supplenti della Commissione di esame finale.

ART. 16 - NORME TRANSITORIE E FINALI

Il presente regolamento si applica ai Corsi per il sostegno attivati per il X ciclo, A.A. 2024/2025.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rimanda a quanto stabilito nel bando di selezione per l'ammissione al corso (D.R. n. 1995 Prot. n. 76113 del 01/07/2025).



Trovano inoltre applicazione le disposizioni ministeriali emanate per l'attivazione di questo ciclo dei percorsi per il sostegno (in particolare i decreti ministeriali 1 dicembre 2016, n. 948, 8 febbraio 2019, n. 92 come modificato dal D.M. 7 agosto 2020, n. 90, e 26 giugno 2025, n. 436) e le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo compatibilmente con la peculiare organizzazione didattica dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno.

Deroghe a quanto stabilito nel presente regolamento potranno rendersi necessarie in conseguenza di nuove disposizioni ministeriali.